

DANIELE MAZZOCCA  
PRESENTA

CON IL RICONOSCIMENTO DELLA PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRUTTURA  
DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI  
DI INTERESSE NAZIONALE



**1945**  
**Quando il Brasile**  
**liberò l'Italia**

# ROAD 47

Un film di **VICENTE FERRAZ**



**Uscita in sala aprile 2015**

Ufficio Stampa

**REGGI&SPIZZICHINO Communication**

Tel. (+39) 06 95583615

Maya Reggi (+39) 347 6879999 – Raffaella Spizzichino (+39) 338 8800199

[www.reggiespizzichino.com](http://www.reggiespizzichino.com) – [info@reggiespizzichino.com](mailto:info@reggiespizzichino.com)

## Cast Tecnico

<i>Regia</i>	Vicente Ferraz
<i>Soggetto</i>	Vicente Ferraz
<i>Sceneggiatura</i>	Vicente Ferraz e Pietro Reggiani
<i>Fotografia</i>	Carlos Arango De Montis
<i>Montaggio</i>	Mair Tavares
<i>Scenografia</i>	Sergio Tribastone
<i>Costumi</i>	Elisabetta Antico
<i>Suono</i>	Vasco Pedroso
<i>Musiche originali</i>	Luiz Avellar
<i>Fotografo di scena</i>	Aliocha Merker
<i>Organizzatore generale</i>	Cesare Apolito
<i>Prodotto da</i>	Daniele Mazzocca, Isabel Martinez, Matias Mariani, Joana Mariani e Leonel Vieira
<i>Una coproduzione</i>	VERDEORO (Italia) TRES MUNDOS CINE Y VIDEO (Brasile) PRIMO FILMES (Brasile) STOPLINE FILMS (Portogallo)
<i>In associazione con</i>	BUSINNES STRATEGIES (Italia)
<i>Con il sostegno di</i>	MiBACT – Direzione Generale per il Cinema FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION; RIOFILME; ANCINE; FSA; FINEP; SECRETARIA DE CULTURA ESTADO RIO DE JANEIROS; IBERMEDIA; OI FUTURO; PETROBRAS; BNDES; NEONERGIA; TELEIMAGE; ICA
<i>Con il contributo di</i>	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse Nazionale
<i>Con il supporto di</i>	ROMA LAZIO FILM COMMISSION TRILOXY
<i>Con il patrocinio di</i>	ASSOCIAZIONE AMICIZIA ITALIA-BRASILE AMBASCIATA DEL BRASILE DI ROMA REGIONE EMILIA ROMAGNA ITALCAM
<i>Distributore italiano</i>	ISTITUTO LUCE – CINECITTÀ
<i>Dati tecnici</i>	Ripresa in Super 35 mm 3P – Colore Lingue: portoghese, italiano e tedesco

<i>Copyright</i>	© 2014 – Verdeoro Srl, Primo Filmes Ltda, Três Mundos Cine y Vídeo Ltda e Stopline Films
<i>Contatti</i>	Verdeoro Piazza San Bernardo, 108/A – 00187 Roma Tel. (+39) 06 45439615 – 06 48907856 Elisa Ragni – <a href="mailto:relazioniesterne.verdeoro@gmail.com">relazioniesterne.verdeoro@gmail.com</a>
<i>Durata</i>	108' c.a.
<i>Ufficio stampa</i>	REGGI&SPIZZICHINO Communication Tel. (+39) 06 95583615 Maya Reggi (+39) 347 6879999 Raffaella Spizzichino (+39) 338 8800199 <a href="http://www.reggiespizzichino.com">www.reggiespizzichino.com</a> <a href="mailto:info@reggiespizzichino.com">info@reggiespizzichino.com</a>

## Cast Artistico

<i>Giovanni</i>	Sergio Rubini
<i>Guima</i>	Daniel de Oliveira
<i>Piauí</i>	Francisco Gaspar
<i>Sergente Laurindo</i>	“Thogun” Sergio Teixeira
<i>Tenente Penha</i>	Julio Andrade
<i>Rui</i>	Ivo Canelas
<i>Colonnello Mayer</i>	Richard Sammel
<i>Partigiano</i>	Michele Venitucci
<i>Partigiano</i>	Ignazio Oliva
<i>Comandante Partigiani</i>	Cesare Apolito

## Premessa

In Italia sono probabilmente in pochi a sapere e a ricordare che nel 1944, in piena guerra mondiale, a combattere lungo la Linea Gotica c'erano anche militari brasiliani della Feb (*Força Expedicionaria Brasileira*), giovanissimi venuti ad affrontare una guerra che non li riguardava, in una terra a loro sconosciuta, mandati al fronte con un addestramento minimo, tormentati da un freddo mai conosciuto in vita loro, con i piedi in una neve che vedono per la prima volta. In 25.000 arrivarono a Napoli mal equipaggiati e 12.000 furono spediti nel gelido inverno bellico del Centro e Nord Italia.

È da questa diffusa lacuna nella memoria storica (italiana ma anche brasiliana), che prende forma il film **Road 47**, del regista brasiliano **Vicente Ferraz**.

La coproduzione, capitanata dal Brasile con Tres Mundos Cine y Video e Primo Filmes, vede unite l'Italia con la **Verdeoro** di **Daniele Mazzocca** e il Portogallo con la StopLine Films di Leonel Viera.

Il film è stato girato nei territori montani del Friuli Venezia Giulia e nel cast principale appare **Sergio Rubini** che interpreta il ruolo di Giovanni, un soldato repubblicano, in fuga dai suoi doveri di militare.

## Sinossi

Dicembre 1944. Durante la Seconda Guerra Mondiale, sull'Appennino Tosco-Emiliano, un gruppo di genieri della Forza di Spedizione Brasiliana (FEB), inesperti e a disagio nel terribile gelo europeo, tenta nottetempo di neutralizzare uno dei numerosi campi minati tedeschi lungo la Linea Gotica: ma una mina esplode, uccidendo due dei loro, e il reparto, preso dal panico, si disperde nella terra di nessuno.

Comincia così un viaggio in mezzo alla neve, in cui cinque sbandati incontrano una postazione avanzata americana misteriosamente abbandonata, un corrispondente di guerra brasiliano, un soldato repubblicano che ha disertato e cerca di raggiungere la sua famiglia in una fattoria vicina, una pattuglia tedesca e un sergente tedesco che afferma a sua volta di voler disertare. Soprattutto incontrano il campo minato che ha impedito ai carri americani di raggiungere un paese liberato dai partigiani e sotto la minaccia di un contrattacco tedesco. Riusciranno a riscattarsi?

## Note di regia

**Road 47** è un film sulla partecipazione dei soldati brasiliani alla Seconda Guerra Mondiale. Più che realizzare un film di genere, un "film di guerra", il mio intento è quello di portare alla luce una parte sconosciuta della storia: quella riguardante i soldati dell'unico esercito latino-americano che lottò in Italia a fianco degli Alleati, durante il rigido inverno del 1944-45.

Il film si allontana dall'epica militare, per concentrarsi più sulle contraddizioni sorte con l'arrivo di giovani soldati brasiliani, per la maggior parte umili e disperati, in una terra lontana, in Europa. Gente che arrivava dai tropici e che si trovò ad affrontare la paura, il freddo e una differenza culturale delle stesse dimensioni dell'Atlantico, tutto questo per sopravvivere ad una guerra di cui non comprendevano le motivazioni e le dinamiche.

Trattandosi di un film sul lato umano della guerra, come il famoso e pluripremiato *No man's land*, la trama è incentrata sui personaggi e sulle loro contraddizioni. L'evento principale è l'incontro inusuale dei soldati brasiliani con l'Italia e gli italiani, i civili, i partigiani ed i nazi-fascisti.

La storia si concentra sulle azioni e sul movimento di sette personaggi: cinque brasiliani, un italiano e un tedesco, persi nella "terra di nessuno", quale era la Linea Gotica di allora. Il dramma parte da un gruppo di soldati brasiliani, arrivati impreparati in un paese stravolto dalla guerra, che si perdono nei boschi dopo un attacco di panico sul campo di battaglia. Si tratta di un *film d'epoca* che ha come ambientazione principale le montagne gelide degli Appennini italiani, durante gli intervalli tra una battaglia e l'altra. L'antagonista principale della storia non è l'esercito tedesco, ma il freddo intenso dell'inverno italiano del 1944.

Girato in super 35 mm, prevalentemente in esterni e "dal vero", il film ha previsto l'utilizzo di una troupe agile e in continuo movimento, per valorizzare al meglio le *locations* dell'Appennino. La fotografia è incentrata su toni quasi monocromatici che evidenziano i contrasti creati da questi anonimi soldati persi nell'immensità silenziosa e bianca delle montagne innevate italiane.

La regia punta a mettere in luce la storia dei personaggi, le loro paure ed il loro profilo psicologico.

**Road 47** non è un film di effetti speciali, grandi azioni militari e spiegamento di uomini e mezzi. È invece un film di personaggi, che non comunicano con facilità, che non si conoscono, che si temono tra loro ma che, al tempo stesso, si aiuteranno l'un l'altro. È una storia dedicata a questi due grandi paesi, per raccontare un lato abbastanza sconosciuto della storiografia di entrambi. Il punto di vista è quello di due umanità, semplici, che si incontrano nel mezzo della ferocia della guerra. Il film è destinato ad un pubblico internazionale, prioritariamente europeo e latino-americano.

Vicente Ferraz

## Il regista

Vicente Ferraz studia Scienze della Comunicazione nella PUC di Rio de Janeiro e, in seguito, si diploma in Regia alla Escuela de Cinema y TV di San Antonio de los Baños, a Cuba, dove studia negli anni ottanta e scopre il film *Soy Cuba* di Mikhail Kalatozov.

L'ammirazione per questo film dà origine al suo primo lungometraggio, il film-documentario ***Soy Cuba, O Mamute Siberiano***, distribuito in Italia da Fandango e vincitore di numerosi premi internazionali come quello di Miglior Film nel 33° Festival de Gramado in Brasile e nel Festival di Guadalajara in Mexico nel 2005. *Soy Cuba, O Mamute Siberiano* è l'unico film a rappresentare il Brasile nel ***Sundance Film Festival 2005***. Prima di questo film, Vicente Ferraz ha diretto diversi cortometraggi e documentari in Brasile, Cuba, Costa Rica e Nicaragua. Inoltre lavora anche come sceneggiatore e regista televisivo.

Nel 2007, Vicente Ferraz dirige uno degli episodi del lungometraggio ***O Estado do Mundo***. Per questo progetto vengono selezionati 6 registi internazionali di prestigio. Vicente Ferraz è l'unico latino-americano e dirige l'episodio *Germano*. *O Estado do Mundo* viene selezionato nella ***Quinzaine des Réalisateurs del Festival de Cannes nel 2007*** e nella competizione ufficiale del Festival Internacional de Cinema do Rio nel 2007.

Nel 2009 dirige il film sul marketing politico in Brasile dal titolo ***Arquitetos do Poder***, prodotto da Urcafilmes, che verrà distribuito nelle sale alla fine del 2009.

Nel 2010 realizza il suo secondo lungometraggio di finzione ***O Último Comandante***, film co-diretto con Isabel Martinez e con protagonista il messicano Damián Alcázar.

**Road 47**, premiato al Rio nel 2014 e Miglior Film al Festival di Gramado 2015, è il suo ultimo lungometraggio per il cinema.



## Verdeoro

Daniele Mazzocca nel 2000 produce il suo primo lungometraggio per il cinema, ***Sono Positivo*** di Cristiano Bortone che viene distribuito in Italia da Cecchi Gori e diventa il film ufficiale del World Gay Pride 2000 mentre nel 2001 realizza il suo primo documentario italiano per il cinema, ***L'Erba Proibita***, affresco controverso sulla mondo della marijuana, distribuito in Italia dalla Lucky Red. Nel 2001 il Programma Media gli assegna finanziamento Slate Funding per lo sviluppo di sei lungometraggi e grazie anche al sostegno del Mibact negli anni a seguire produce due film pluripremiati: ***Saimir*** di Francesco Munzi (2004) distribuito in Italia dall'Istituto Luce, menzione speciale alla 61° Mostra del Cinema di Venezia, in concorso al Kinderfilmfest di Berlino 2005 e ***vincitore in Italia del Nastro d'Argento come Miglior Opera Prima*** e ***Rosso Come il Cielo*** di Cristiano Bortone, presentato in concorso al Festival di Roma 2006 e ***vincitore del David di Donatello Giovani 2007***. Nel 2006 fonda la Verdeoro, con l'obiettivo di potenziare le attività di co-produzione tra l'Europa e l'America Latina. Nel 2007 Verdeoro co-produce con la Francia il film d'esordio di Davide Barletti e Lorenzo Conte ***Fine Pena Mai*** con Claudio Santamaria e Valentina Cervi, prodotto in collaborazione con Rai Cinema e con il sostegno del Mibact e di Eurimages, distribuito in Italia da Mikado. Nello stesso anno è il Produttore Esecutivo per la realizzazione di ***La Terra degli Uomini Rossi*** di Marco Bechis, girato in Brasile ed in Concorso al Festival di Venezia 2008 e di ***Tutta la Vita Davanti*** di Paolo Virzì, prodotto e distribuito da Medusa Film con cui Virzì vince nel 2008 il Globo D'Oro e il Nastro D'Argento per il Miglior Film. Selezionato nel 2008 da European Film Promotion per il programma Producers On The Move di Cannes, nel 2010 realizza con Argentina e Brasile il documentario ***Rimet, l'Incredibile Storia della Coppa del Mondo***, presentato in concorso al Festival di Taormina e venduto nel mondo da Rai Trade in oltre 20 territori. Sempre con l'Argentina e con Rai Cinema realizza il mokumentary ***Il Mundial Dimenticato: la vera incredibile storia dei Mondiali di Patagonia 1942*** presentato alle ***Giornate degli Autori a Venezia*** nel 2011, vincitore del Premio del Pubblico al Festival di Sao Paulo e ***finalista al Nastro D'Argento per il Miglior Documentario***. Sempre più specializzata in co-produzioni tra Europa e America Latina nel 2011 inizia la produzione del film ***Road 47***, coproduzione italo-brasiliana-portoghese, in associazione con Businnes Strategies e realizzato con il sostegno del Mibact e del Friuli Venezia Giulia Film Fund, mentre nel 2012 fa esordire Daniele Grassetti nella black-comedy ***Tre Giorni Dopo*** in coproduzione con l'Argentina e prodotto con la collaborazione di Rai Cinema, del Mibact e del Fondo Regionale per l'Audiovisivo della Regione Lazio. Attualmente in sviluppo ***Palato Assoluto***, la nuova "slow food comedy" del toscano Francesco Falaschi e ***Rafael***, coproduzione tra Olanda, Italia e Germania diretta da Ben Sombogaard, una love story agli albori della primavera araba nel mediterraneo, ambientata tra la Tunisia, l'Italia e l'Olanda.